

Comune di Lago

(Prov. di Cosenza)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 27/4/2018	Originale
---	-----------

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 17:37 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla prima convocazione, in seduta pubblica, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

	Presente	Assente
1) SCANGA Fiorenzo	X	
2) DE PASCALE Ilaria	X	
3) MAZZOTTA Antonella	X	
4) CHERUBINI Alessandro	X	
5) IULIANO Annalisa	X	
6) BARONE Giovanni	X	
7) BARONE Fabio	X	
8) COLLA Massimiliano	X	
9) CUPELLI Vittorio	X	
10) DE SIMONE Angelo	X	
11) MAZZUCA Roberto	X	

Presenti: n. 11

Assenti: n.0

Assiste, ai sensi di legge, il Segretario generale avv. Alfio Bonaventura.
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPONENTE: LA GIUNTA

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011.

VISTA la Legge di stabilità 2018;

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

- che il Comune di Lago non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

· il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;

· il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio, tenuto conto delle esigenze storicizzate dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2018.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità per procedimenti e tempistiche;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione consiliare n.12 del 28.09.2016 è stato presentato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2017/2019 al Consiglio Comunale;
- con deliberazione giuntale n.25 del 28.03.2017 si è proceduto all'aggiornamento del D.U.P., con l'allineamento dei dati contabili per il triennio 2017/2019;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato con inclusione nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 28.03.2017 unitamente al piano di alienazione e valorizzazione immobiliare;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VISTE le Deliberazioni consiliari del 30.03.2018 di approvazione del Pef e delle tariffe TARI 2018, di conferma delle aliquote IMU, Tasi e Addizionale comunale Irpef per il 2018, e di modifica del Regolamento Tari.

VISTA la Deliberazione Giuntale n. 15 del 06.02.2018 di approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2018/2020 approvato in aggiornamento con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 30.03.2018.

VISTA la Deliberazione Giuntale n.33 del 30.03.2018 di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2018/2020 approvato in aggiornamento con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 30.03.2018.

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2018 - deliberazione giuntale n.34 del 30.03.2018;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008, approvato con la Deliberazione giuntale n.29 del 20.03.2018 parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2018/2020 approvato in aggiornamento con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 30.03.2018.
- determinazione per l'esercizio 2018 del prezzo di locazione e/o alienazione di aree e fabbricati di proprietà comunale, da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - deliberazione giuntale n.35 del 30.03.2018;
- imposte, tariffe, tributi e tasse 2018 - deliberazione giuntale n.36 del 30.03.2018;
- determinazione tariffa vendita loculi cimiteriali - deliberazione giuntale n.37 del 30.03.2018;

RILEVATO inoltre che con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 22/03/2017 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive 2017-2019 per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2018-2020 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio.

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2018-2020, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

ATTESO che il rendiconto per l'esercizio 2017 non è stato ancora approvato e che, pertanto, non si dispone del valore dei Fondi pluriennali vincolati parte entrata e spesa per come potenzialmente derivanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui in relazione ai quali si è

predisposta la tabella del risultato presunto di amministrazione per come allegata al bilancio di previsione di cui si propone l'approvazione.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica.

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010.

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita:

"Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.

DATO ATTO che la Giunta comunale con propria deliberazione n.39 del 30.03.2018, lo schema di bilancio di previsione 2018/2020;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2017/2019.

VISTO il differimento al 31.03.2017 del termine approvazione del bilancio di previsione 2018-2020.

VISTO, poi, l'art. 3, comma 12, del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, che recita: "L'adozione dei principi applicati della contabilità economica-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, poteva essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (...)";

CONSIDERATO che una deroga più ampia è prevista dall'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (tra i quali rientra questo Comune), che possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

VISTO l'art. 233 bis comma 3 del decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. che dispone: "Gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

CONSIDERATO che è opportuno avvalersi delle richiamate disposizioni, tenendo conto dei numerosi adempimenti imposti nel corrente esercizio finanziario dal nuovo ordinamento contabile;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e richiesto il parere dell'Organo di revisione contabile;

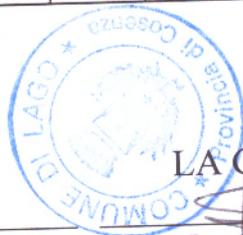
PROPONE

Per le motivazioni indicate nella premessa che costituiscono, altresì, preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:

- 1) di rinviare quanto al rispetto dei vincoli di finanza pubblica al prospetto allegato al bilancio;
- 2) di confermare il rinvio all'anno 2017 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il suo conseguente affiancamento alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2 commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 118/2011, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo decreto;
- 3) di confermare il rinvio all'anno 2017 dell'adozione del bilancio consolidato, di cui all'art. 11-bis del decreto legislativo n. 118/2011, laddove ne ricorrano le condizioni;
- 4) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

**Comune di LAGO**PIAZZA MATTEOTTI 4
87035 LAGO (CS)**BILANCIO DI PREVISIONE 2018
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Fondo di cassa al 1/1/2018	363.332,47								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.355.264,79	1.271.739,54	1.271.739,54	1.271.739,54	TITOLO 1 - Spese correnti	2.884.751,48	1.751.292,21	1.731.069,04	1.724.180,05
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	336.226,08	185.265,37	185.265,37	185.265,37	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.022.122,36	394.499,13	377.960,13	374.869,13					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	289.338,94	767.347,15	4.789.830,34	0,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.047.786,14	767.347,15	4.789.830,34	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali	4.002.954,17	2.618.811,19	6.624.795,38	1.831.964,04	Totale spese finali	3.932.539,62	2.518.639,36	6.520.899,38	1.724.180,05
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	283.082,92	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	100.171,83	100.171,83	103.896,00	107.783,99
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	481.085,00	481.085,00	481.085,00	481.085,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	481.085,10	481.085,00	481.085,00	481.085,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.673.776,04	1.668.960,00	1.668.960,00	1.668.960,00	TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.789.065,36	1.668.960,00	1.668.960,00	1.668.960,00
Totale titoli	6.440.890,13	4.768.886,19	8.774.876,38	3.982.039,04	Totale titoli	6.282.861,51	4.768.886,19	8.774.876,38	3.982.039,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.804.230,60	4.768.886,19	8.774.876,38	3.982.039,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.282.861,51	4.768.886,19	8.774.876,38	3.982.039,04
Fondo di cassa finale presunto	521.368,69								



LA GIUNTA

Alfano
Leone Di Pascale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: (Art. 49, comma 1, 147 bis comma 1 Decreto Legislativo N. 267/2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA:

parere favorevole

parere non favorevole

Lago li, _27/4/2018

Il Responsabile vicario del Servizio Finanziario
Dott. Alfio Bonaventura



PER LA REGOLARITÀ CONTABILE:

parere favorevole

parere non favorevole

Lago li, _27/4/2018_

Il Responsabile vicario del Servizio Finanziario
Dott. Alfio Bonaventura

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi riportati nel verbale di seduta;
VISTO il parere favorevole reso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio;
ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti n°13/2018;
VISTO il Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
VISTO l'art.3 della legge 241/90 e ss.mm.ii.;
CON 8 voti favorevoli e 3 contrari (Cons.ri Cupelli-De Simone-Mazzuca)

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione riportata in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui espressamente richiamata, confermata e trascritta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con 8 voti favorevoli e 3 contrari (Cupelli-De Simone -Mazzuca) riscontra l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta

Il Segretario generale
avv. Alfio Bonaventura



Presidente del Consiglio
P.I. Giovanni Barone

COMUNE DI LAGO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

(x)-è stata affissa all'Albo Pretorio on-line in data 04-05-2018 e vi rimarrà per **15 giorni** consecutivi.



Il Segretario Comunale
avv. Alfio Bonaventura

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

(..)-è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data suindicata di pubblicazione;
(X)-è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal Consiglio Comunale.



Il Segretario Comunale
avv. Alfio Bonaventura

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li, ___

Il Segretario Comunale
(avv. Alfio Bonaventura)